

**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

ISTITUTO COMPRENSIVO “RITA LEVI-MONTALCINI”

Via Pusterla,1 – 25049 **Iseo (Bs)** C.F.80052640176 www.iciseo.edu.it

e-mail: [*BSIC80300R@ISTRUZIONE.IT*](mailto:BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT) *e-mail:* [*BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT*](mailto:BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT) 030/980235

**Scuola Primaria**

**CLASSI QUARTE**

**anno scolastico 2023-2024**

**PIANO DIDATTICO DI ITALIANO**

|  |
| --- |
| **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** |
| L’allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione per riferire, raccontare, ed esplicitare un proprio punto di vista.  Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo per valutare la correttezza e l’autenticità dei messaggi.  Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi per comprendere la struttura di varie tipologie testuali.  Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica per attribuire significati alle conoscenze acquisite.  Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma per creare  Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi, completandoli, trasformandoli per consolidare le proprie abilità comunicative.  Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio per esporre contenuti.  Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative per distinguere il registro comunicativo di un testo.  Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi per esprimere il proprio pensiero.  È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo) per apprezzare il valore della diversità. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI DI COMPETENZA** | | | | |
| **ASCOLTO E PARLATO** | **LETTURA** | **SCRITTURA** | **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** | **ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** |
| Differenzia in vari tipi di interazioni comunicative i punti di vista di più interlocutori.  Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, formulando domande ed esempi  Espone un argomento di studio anche seguendo una scaletta.. | Impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.  Riconosce nelle varie tipologie testuali: caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempi e luoghi. | Esprime per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forme diverse.  Utilizza una scaletta del testo che si intende scrivere.  Produce testi di vario tipo in forma collettiva ed individuale per raccontare esperienze personali e di gruppo e/o sulla base di modelli dati corretti nella forma e dal punto di vista ortografico.  Classifica le informazioni essenziali ai fini della stesura di un riassunto. | Esegue un controllo sistematico del lessico specifico acquisito.  Controlla in modo sistematico il lessico specifico acquisito.  Utilizza il dizionario come strumento di consultazione.  Attribuisce valore alla presenza di più codici linguistici e culturali.  Cambia quando necessario il proprio registro linguistico. | Riconosce il lessico di base.  Riconosce ed usa le principali strutture morfologiche |
| **PRINCIPALI SAPERI DISCIPLINARI**  **CLASSE QUARTA** | | | | |
| **ASCOLTO E PARLATO** | **LETTURA** | **SCRITTURA** | **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** | **ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** |
| Fatti, situazioni della vita scolastica ed extrascolastica.  Vissuti personali, individuali e/o collettivi.  Argomenti di studio. | Scopo, struttura, elementi di testi per l’infanzia: racconti, descrizioni, poesie, filastrocche, testi regolativi, testi informativi (anche correlati alle discipline antropiche) | Brevi racconti autobiografici di esperienze personali e/o collettive.  Brevi racconti realistici e/o fantastici.  Brevi descrizioni di persone, animali, luoghi.  Brevi testi regolativi.  Scrittura di semplici riassunti | Acquisizione ed espansione del lessico.  Il dizionario: funzioni e uso.  I testi da leggere o da ascoltare.  La verbalizzazione orale di esperienze personali e/o collettive.  L'esposizione di argomenti legati alle varie discipline. | SEMANTICA: la parola nella sua forma (radice e desinenza);  ORTOGRAFIA: conoscenze ortografiche.  MORFOLOGIA: analisi grammaticale (nomi: comuni, propri, primitivi, derivati, alterati, composti, collettivi, concreti, astratti, genere e numero); i gradi dell’aggettivo; articoli determinativi ed indeterminativi e partitivi, preposizioni semplici ed articolate., pronomi personali soggetto), verbi (coniugazioni, ausiliari, tempi semplici e composti del modo indicativo).  SINTASSI: analisi logica: la frase minima. |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE 1°QUADRIMESTRE** | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE 2° QUADRIMESTRE** |
| Interagire oralmente spiegando il proprio pensiero  Leggere e comprendere il senso globale di testi di vario tipo  Produrre testi di vario tipo in forma collettiva ed individuale per raccontare esperienze personali e di gruppo e/o sulla base di modelli dati.  Riconoscere e analizzare i fondamentali elementi morfo-sintattici. | Differenziare in vari tipi di interazioni comunicative i punti di vista di più interlocutori.  Raccontare situazioni personali e non, seguendo un ordine logico temporale ed utilizzando un registro adeguato.  Leggere e riconoscere nelle varie tipologie testuali: caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempi e luoghi.  Scrivere autonomamente testi e semplici riassunti corretti nella forma e nell’ortografia  Eseguire un controllo sistematico del lessico specifico acquisito.  Riconoscere e analizzare le principali strutture morfologiche in vari tipi di testo. |

|  |
| --- |
| **STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI** |
| * Lezione frontale * Lezione partecipata * Cooperative Learning * Peer Tutoring * Didattica laboratoriale:   + -attività pratica/ludica   + -costruzione dell’esperienza, trasferimento, rielaborazione   + -elaborazione critica dell’errore * Didattica per problemi   + - da situazioni concrete e reali per stimolare la capacità di individuare la strategia risolutiva, la pianificazione e di riflettere poi sulle procedure risolutive (metacognizione) * Metodo EAS: esperienze di realtà   + - fase preparatoria - problem solving; fase operatoria - learning by doing; fase ristrutturativa – reflective learning * Compiti di realtà |

|  |
| --- |
| **MONITORAGGIO - VALUTAZIONE** |

**TIPOLOGIE DI PROVE**

* Osservazione diretta in contesti di apprendimento differenti
* Analisi delle interazioni verbali, delle argomentazioni e delle meta-riflessioni
* Routine scolastiche
* Prove scritte/ orali strutturate/semistrutturate
* Prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, elaborati multimediali, artefatti)
* Prove esperte o autentiche/compiti di realtà

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE – OSSERVAZIONE DIRETTA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Dimensioni** |  | **PIENAMENTE RAGGIUNTO** | **ADEGUATAMENTE**  **RAGGIUNTO** | **SOSTANZIALMENTE**  **RAGGIUNTO** | **PARZIALMENTE**  **RAGGIUNTO** |
| **SITUAZIONE** | **L’alunno/a ha eseguito la prova** | in situazioni note e non note | nota e non nota | solo nota | solo nota |
| **RISORSE** | **Ha utilizzato risorse** | fornite dal docente e reperite sé | fornite dal docente e reperite sé | fornite dal docente | fornite dal docente |
| **AUTONOMIA** | **Ha mostrato** | Autonomia e sicurezza | autonomia e  rispetto dei tempi  delle consegne | parziale  autonomia e con  tempi di esecuzione  più lunghi | bisogno del supporto dell’insegnante |

**VALUTAZIONE IN ITINERE – (feedback formativi – comunicazione/colloqui famiglie)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **LIVELLO DI RIFERIMENTO** | **AUTONOMIA**  (affronta responsabilmente problemi mai affrontati prima senza alcun intervento diretto da parte del docente) | **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE**  (nota quando la tipologia del compito proposto è già stata sperimentata in classe ; non nota quando la tipologia del compito proposto non è mai stata realizzata in precedenza) | **RISORSE MOBILITATE**  (interne se vengono fornite dal docente a corredo del compito, esterne se sono invece reperite dall’alunno in funzione del percorso di svolgimento del compito ) | **CONTINUITA’**  **(**si realizza quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso) |
| AVANZATO | L’alunno/a svolge le attività in completa autonomia | mostra di aver raggiunto con sicurezza l’obiettivo in situazioni note e non note | porta a termine il compito utilizzando le risorse reperite altrove | porta sempre a termine il compito con continuità |
| INTERMEDIO | L’alunno/a svolge le attività in autonomia solo in alcuni casi necessita dell’intervento diretto dell’insegnante | mostra di aver raggiunto l’obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessità del supporto dell’insegnante | porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove | porta a termine il compito con continuità |
| BASE | L’alunno/a svolge le attività il più delle volte con il supporto dell’insegnante | mostra di aver raggiunto l’obiettivo solo in situazioni note | porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente | porta a termine il compito in modo discontinuo |
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | L’alunno/a svolge le attività solo con il supporto dell’insegnante | mostra di aver raggiunto solo l’essenzialità dell’obiettivo solo in situazioni note con il supporto dell’insegnante | porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite esclusivamente dal docente | porta a termine il compito in modo discontinuo e solamente con il supporto costante dell’insegnante |

**VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE**

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO DI APPRENDIMENTO** | **DESCRITTORI** |
| AVANZATO | L’alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| INTERMEDIO | L’alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| BASE | L’alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | L’alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

**AUTOVALUTAZIONE**

Domande- stimolo per guidare il momento di autovalutazione degli alunni

Griglie autovalutazione